PER LA MONACAZIONE DELLE GIOVANETTE MARIA, M.A GIUSEPPA E LUIGIA...

23

SBN

60011

PER LA MONACAZIONE

DELLE GIOVANETTE

MARIA, M.^ GIUSEPPA E LUIGIA MAFFETTONE

FIGLIUOLE DI GENNARO E MARGHERITA VELLA

Nel Monastero di S. Pietro e Paolo in Napoli

il giorno 16 luglio 1853

Digitized by Google

Stabilimento Tip. di G. Nobile

Vicoletto Salata a' Ventaglieri n.° 14.

Digitized by Google

LA NOSTRA GIOVANEZZA
NON SACRIFICATA MA OFFERTA
CON AMORE DILIBERO
ALL'ALTARE DI DIO
SARA' PRINCIPIO DI FELICITA'
E SORGENTE DI AMORE
INEFFABILI ED INFINITI

VOI
CARISSIMI NOSTRI
CHE CI AMASTE NEL SECOLO
E CHE CON LAGRIME DI DOLORE
CONTRISTATE LA GIOIA DI QUESTO GIORNO
A NOI COSI' BEATO E SOAVE
SE V' ISPIRI LA FEDE
CHE SALDO NE HA RENDUTO ED INVITTO
IL PETTO VIRGINEO
CONSOLATEVI INVECE
CON NOI FORTUNATISSIME
DELL' AMPLESSO IMMORTALE
DELLO SPOSO DIVINO
E DEL PEGNO CHE ABBIAMO
DI SICUREZZA NEL TEMPO
E DI GLORIA NELL'ETERNITA'

Digitized by Google

SONETTO

Dubbiose l'alme delle tre donzelle
   Tenea dell'uomo il perfido rivale
   Di dare ai genitor l'estremo vale,
   E di ritrarsi alle romite celle.

Di pianto molle è il ciglio allor di quelle,
   Ma presso Iddio la prece loro è tale,
   Che un Angelo del Ciel battendo l'ale
   Lor mostra il varco alle celesti stelle.

Dall'imo fondo dell'oscuro Averno
   Freme Satan, che vede in esse estinto
   Ogn'altro amore che non fosse eterno.

Scuotendo i ferri, da cui forte è cinto,
   Sì dice, stretto dal suo duolo interno:
   Dunque sarò da tre fanciulle vinto!

S. D. R.

Digitized by Google

SONETTO

Come colomba che a fangosa terra
Sdegnando d'affidare incerta il piede,
Ove l'aer più chiara si disserra,
Tende le penne, e quivi sol s'assiede.

Così tre suore, il cui desio non erra,
Puro il cor danno a chi lor puro il diede,
Palma portando della sozza guerra,
Ch'al nemico dell'uom cotanto fiede.

Oh come accetto è al vostro sposo il core!
Godete pur, che ben n'avete il campo,
Se a sposo vi sceglieste un Dio d'amore.

E al genitor, che tien meste le ciglia,
Mostrate per consuolo il sacro lampo,
Ch'infonde Iddio alla diletta figlia.

Achille Filioli

Digitized by Google